

La versione originale in lingua [es](#) di questa pagina è stata modificata di recente. La versione linguistica visualizzata è attualmente in fase di traduzione.

Il nuovo testo è stato già tradotto nelle lingue seguenti.

Swipe to change

Successioni

Spagna

spagnolo

Questa scheda è stata preparata in cooperazione con il Consiglio del notariato dell'UE (CNUE).

1 Come è redatta la disposizione a causa di morte (con testamento, con testamento congiuntivo o con patto successorio)?

Rispetto alla normativa in materia di successioni, la Spagna ha sette diversi sistemi giuridici. Essi sono direttamente applicabili ai residenti che non hanno la cittadinanza spagnola in ciascun territorio avente una propria normativa diversa da quella spagnola. I cittadini spagnoli devono fare riferimento al criterio della cittadinanza regionale (collegamento a ciascuna area normativa in base alle disposizioni interne spagnole) – articolo 36 del regolamento (UE) n. 650/2012 del 4 luglio 2012.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di successioni, occorre distinguere tra la disciplina fissata dal diritto civile comune, come prevista dal codice civile del 1889 e modificata in più occasioni, in particolare a partire dalla pubblicazione della Costituzione spagnola del 1978, e la normativa in base alle leggi locali o speciali delle comunità autonome aventi competenza in materia di diritto civile (Galizia, Paesi Baschi, Navarra, Aragona, Catalogna e Isole Baleari). In base al diritto civile comune, il testamento è il titolo di successione posto che, in via generale, il patto successorio o il testamento congiunto non sono ammessi. Esso può essere:

Pubblico: si tratta della modalità ordinaria di predisposizione di un testamento dinanzi a un notaio. Quest'ultimo ne redige la bozza ed è quindi a conoscenza del suo contenuto, che è incorporato nei registri ufficiali notarili e notificato al registro generale dei testamenti presso il ministero della Giustizia attraverso la Direzione generale dei registri e del notariato.

Segreto, ormai obsoleto: il testamento è autentificato senza che il notaio conosca il contenuto delle disposizioni testamentarie.

Olografo: questo tipo di testamento, molto inusuale, è redatto a mano dal testatore, ogni pagina è firmata e datata nel rispetto di taluni requisiti speciali di forma. Esso contiene la volontà testamentaria del testatore.

Le norme di diritto civile comune sono reperibili sul sito Internet ufficiale della Gazzetta ufficiale dello Stato (<http://www.boe.es/buscar/pdf/1889/BOE-A-1889-4763-consolidado.pdf>). Una traduzione del presente testo in francese e in inglese è disponibile alla pagina: <http://www.mjusticia.gob.es/cs/Satellite/es/1288774502225/ListaPublicaciones.html>

Le leggi locali o speciali contengono regole proprie in materia di disposizioni testamentarie in ciascuno dei suddetti territori, con nozioni diverse e specifiche riconosciute in ciascuna delle suddette aree. Alcune accettano il testamento congiunto e l'accordo o il patto successorio.

I testi delle discipline specifiche in base alla legge locale o speciale sono reperibili al seguente indirizzo:

<http://www.boe.es/legislacion/codigos/codigo.php?id=48&modo=1¬a=0&tab=2>

2 La disposizione a causa di morte deve essere registrata e, in caso affermativo, in che modo?

Le disposizioni testamentarie rilasciate dinanzi a un notaio devono essere iscritte dal notaio rogante, senza una richiesta in tal senso da parte del testatore, nel registro generale dei testamenti che, come ricordato, è tenuto dal ministero della Giustizia, attraverso la Direzione generale dei registri e del notariato.

Nel caso in cui risulti una disposizione testamentaria, il registro indica la data del testamento più recente, i testamenti precedenti e i registri notarili ufficiali in cui era iscritto detto testamento. Le associazioni notarili possono fornire informazioni aggiornate sul notaio o sull'archivio in cui è collocato il testamento se il notaio non è più in attività (<http://www.notariado.org>).

Il registro non è aperto al pubblico e possono accedervi soltanto le persone che sono in grado di provare di avere un interesse legittimo alla successione una volta che il testatore è deceduto e, durante la sua vita, il testatore o un suo rappresentante munito di procura speciale o sulla base di un ordine giudiziale in caso di incapacità.

3 Esistono restrizioni alla libertà di disporre causa di morte (ad esempio: quota di legittima)?

Il diritto comune spagnolo riserva una parte dell'eredità a determinati parenti sotto forma di quota di legittima. In base al codice civile, «la quota di legittima è la porzione di patrimonio che un testatore non può distribuire in quanto tale porzione è riservata a determinati eredi, qualificati come "eredi legittimari".

Sono eredi legittimari:

i figli e i discendenti dei loro genitori e gli ascendenti;

in mancanza di essi, i genitori e gli ascendenti dei loro figli e discendenti;

il vedovo o la vedova secondo le modalità stabilite dalla legge.

La porzione di legittima riservata ai figli e ai discendenti è pari ai due terzi dell'asse ereditario del padre o della madre. Tuttavia, questi possono distribuire uno dei due terzi che formano la quota di legittima al fine di incrementare l'eredità dei figli o dei discendenti. Il restante terzo è liberamente disponibile. Esso si caratterizza per il fatto di attribuire un diritto sull'intera proprietà trattandosi, salvo poche eccezioni, di una *pars bonorum*.

Le disposizioni locali o speciali contengono varie regole specifiche in materia di legittima. Ciascuna di tali regole deve essere esaminata al fine di individuare gli aspetti specifici disciplinati in ciascuno dei suddetti territori, che spaziano dalla quota di legittima come *pars bonorum* alla *pars valoris* - che implica un diritto a ripartire il valore di una proprietà che è liquidata in contanti e consiste in un semplice diritto di credito, come in Catalogna, sino a una quota di legittima simbolica, come in Navarra, che richiede unicamente una formula rituale nel testamento del testatore tenuto al pagamento.

4 In mancanza di disposizioni a causa di morte, chi eredita e in che percentuale?

Occorre sempre ricordare che la Spagna ha sette sistemi successori. In mancanza di eredi testamentari, in base al diritto civile comune, la legge ripartisce il patrimonio secondo il seguente ordine: figli, genitori (in entrambi i casi con un diritto di usufrutto del coniuge su un terzo, rispettivamente nella misura di un terzo o di un mezzo dell'eredità oggetto di usufrutto), il vedovo o la vedova, i parenti della persona defunta e lo Stato. In caso di successione ab intestato a

favore dei parenti, solo i parenti entro il quarto grado (ad esempio i cugini di primo grado) possono ereditare. Il diritto a divenire erede non si estende oltre tale grado.

Le leggi locali contengono disposizioni specifiche in materia. In aggiunta alla possibilità di ereditare riconosciuta ai discendenti, agli ascendenti, ai vedovi e alle vedove e agli altri parenti, le normative locali riconoscono la possibilità che l'eredità sia devoluta alla Comunità autonoma nel suo territorio e persino a una specifica istituzione nella forma e alle condizioni previste dalle disposizioni che disciplinano la materia considerata.

5 Qual è l'autorità competente:

5.1 in materia successoria?

I notai, sulla base del grado di parentela, e i giudici, sono riconosciuti competenti a pronunciarsi sulla successione e i diritti successori.

Se l'erede è un cittadino spagnolo o, in caso contrario, se deve ricevere la sua eredità in Spagna, la dichiarazione di accettazione dell'eredità o di rinuncia alla stessa e, in aggiunta, la dichiarazione di accettazione con il beneficio di inventario possono essere rese dinanzi a un console spagnolo o a un funzionario diplomatico con funzioni consolari. Tuttavia, in ragione della loro funzione extraterritoriale, questi ultimi non sono competenti a conoscere dei casi di volontaria giurisdizione (*expedientes de jurisdicción voluntaria*) trattati da notai nel territorio spagnolo (ad esempio dichiarazioni ab intestato degli eredi).

5.2 a ricevere una dichiarazione di rinuncia o di accettazione dell'eredità?

Come regola generale, l'accettazione di un'eredità e la sua rinuncia avvengono dinanzi a un notaio; esistono tuttavia casi specifici nei quali tale accettazione o rinuncia è compiuta dinanzi a un giudice. L'accettazione esplicita può anche essere dichiarata mediante un documento privato. Tuttavia, ai fini probatori e se si tratta di un'assegnazione di una proprietà, è richiesto un documento notarile, mentre la rinuncia può essere dichiarata dinanzi a un'autorità chiamata a intervenire in forza della competenza che la stessa è tenuta ad esercitare in una questione in materia di successioni. Ciò senza pregiudizio del possibile intervento, come sopra indicato, di un console spagnolo o di un funzionario diplomatico con funzioni consolari.

5.3 a ricevere una dichiarazione di accettazione o di rinuncia di un legatario?

Di norma i notai, fermi restando i chiarimenti indicati nella sezione che precede.

5.4 a ricevere una dichiarazione di rinuncia o di accettazione di una quota di legittima?

Non si rinuncia o accetta la porzione di legittima in quanto tale, ma essa è ottenuta sotto forma di assegnazione di un legatario o di un'eredità, ad eccezione dell'azione giuridica diretta a stabilire che l'eredità è gravata dal riconoscimento di un importo o di una proprietà.

Nei casi stragiudiziali i notai si occupano, di norma, di tutte le tipologie di dichiarazioni in materia di eredità, fermi restando i chiarimenti forniti nelle sezioni che precedono.

Occorre osservare che, per quanto riguarda il diritto spagnolo, le disposizioni di legge locali e speciali delle comunità autonome contengono specifiche disposizioni in materia di accettazione e rinuncia all'eredità. In via generale il diritto civile comune esclude un'accettazione o una rinuncia parziale, seppur con talune eccezioni (quali ad esempio l'incremento dell'eredità oltre la quota di legge, il prelegatario che è sia erede sia legatario, e taluni casi di pluralità di legati).

6 Breve descrizione della procedura per decidere una successione secondo il diritto nazionale (compreso lo scioglimento del patrimonio e la ripartizione degli attivi, con informazione se la procedura è iniziata su istanza di un giudice o d'ufficio da parte di un'altra autorità competente)

In caso di accordo tra i singoli che vantano diritti successori, il procedimento successorio è svolto da un notaio; in mancanza di un tale accordo, in sede giudiziale. Tutti i passaggi considerati sono compiuti su richiesta di una delle parti interessate.

La procedura giudiziale di divisione dell'eredità si compone di due fasi distinte:

inventario e valutazione dei beni ereditari;

divisione e assegnazione dei beni.

Se richiesto dalle parti, il giudice può anche adottare misure di intervento e di gestione del patrimonio.

7 Come e quando si diventa eredi o legatari?

Lo status di erede o di legatario si acquista con l'accettazione dell'eredità o del legatario. L'accettazione dell'eredità può essere pura e semplice o con beneficio di inventario. A sua volta, l'accettazione pura e semplice può essere esplicita (mediante un documento pubblico o privato) oppure implicita (mediante atti che implicano necessariamente la volontà di accettare, o che la persona considerata non avrebbe titolo di compiere al di fuori del suo status di erede). Tuttavia, ai fini probatori e se si tratta di un'assegnazione di una proprietà, è richiesto un documento notarile.

8 Gli eredi sono responsabili dei debiti del defunto e, in caso affermativo, a quali condizioni?

In caso di accettazione pura e semplice o di accettazione senza beneficio di inventario, l'erede diviene responsabile per tutti i debiti della successione il cui pagamento potrebbe imporre di impiegare non soltanto i beni ereditati ma anche quelli di sua proprietà.

In caso di accettazione dell'eredità con beneficio di inventario, l'erede è tenuto a pagare i debiti ereditari solo sino all'ammontare dei beni ereditati.

9 Quali sono i documenti e le informazioni che di solito sono richiesti al fine della registrazione di un bene immobile?

L'iscrizione di una proprietà immobiliare richiede un atto pubblico di accettazione dell'eredità redatto da un notaio o, se del caso, la relativa decisione giudiziale emessa unitamente - quali documenti aggiuntivi - al titolo di successione (testamento, patto successorio), se accettato, e al certificato ereditario oltre al certificato completo di morte e al certificato rilasciato dal registro generale dei testamenti.

9.1 La nomina di un amministratore è obbligatoria o diventa tale solo su richiesta? Se essa è obbligatoria o lo diventa su richiesta, quali sono i necessari adempimenti a tal fine?

La nomina di un amministratore non è richiesta dal diritto spagnolo ma, a determinate condizioni, può essere concordata nell'ambito della procedura di divisione dell'eredità.

9.2 Chi può eseguire una disposizione a causa di morte del defunto e/o chi può amministrare il patrimonio?

Se l'esecutore è stato nominato nel testamento (in base al diritto comune), questi amministra i beni.

Il testatore può inoltre nominare, nel testamento, un revisore del patrimonio che valuta il medesimo e ripartisce la proprietà.

In linea generale, possono essere nominate tre persone - l'esecutore, il revisore e l'amministratore - ciascuna delle quali ha poteri amministrativi che possono essere modulati dal testatore o dal giudice e, in taluni casi, dagli stessi eredi.

9.3 Quali sono i poteri di un amministratore?

Le principali funzioni dell'amministratore comprendono:

la descrizione del patrimonio,

la rendicontazione periodica,

il mantenimento della proprietà sul patrimonio e ogni altro atto di gestione che possa risultare necessario.

10 Quali sono i documenti tipicamente emessi secondo il diritto nazionale durante o alla fine del procedimento successorio che provano lo status e i diritti dei beneficiari? Essi hanno specifici effetti probatori?

Se la successione si svolge dinanzi a un notaio, questi emette un atto pubblico che fa piena prova.

Se la successione si svolge dinanzi a un giudice, le questioni controverse sono definite mediante decisione giudiziale, che costituisce un titolo sufficiente per coloro che sono chiamati ad ereditare e che è formalizzato davanti a un notaio come previsto dalla legge.

Ultimo aggiornamento: 31/10/2018

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.